

AESTIMUM 76, Giugno 2020: 59-77

Raffaella Zucaro<sup>1</sup>,  
Stefania Luzzi Conti<sup>1,\*</sup>,  
Francesco Marangon<sup>2</sup>,  
Antonio Massarutto<sup>2</sup>,  
Stefania Troiano<sup>2</sup>

<sup>1</sup>Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, Centro Politiche e Bioeconomia, Roma

<sup>2</sup>Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche, Università di Udine

E-mail: raffaella.zucaro@crea.gov.it, stefania.luzziconti@crea.gov.it, francesco.marangon@uniud.it, antonio.massarutto@uniud.it, stefania.troiano@uniud.it

Keywords: *irrigation sustainability, irrigation efficiency, externalities.*

Parole chiave: *Irrigazione sostenibili, Efficienza dell'irrigazione, Esternalità.*

JEL codes: C02, O13, Q25

\*Corresponding author

## Le esternalità ambientali dell'irrigazione in Italia

The evaluation of the externalities produced by the use of water for irrigation methodology is applied in this Study to highlight how irrigation contributes to the production of eco-system services and to increase the availability of environmental assets for free use, determining a variation in the collective well-being, whose monetary measure can be quantified in the willingness to pay for the users.

### 1. Introduzione

Gli obiettivi della Politica agricola comunitaria, come a suo tempo auspicato nelle linee di indirizzo della Commissione europea per la PAC verso il 2020, volgono definitivamente al miglioramento della qualità dell'ambiente. La Commissione, attraverso diverse misure tra le quali la eco-condizionalità, la condizionalità ex-ante e l'applicazione del greening, impone, di fatto, assieme all'aumento della competitività e dell'efficienza del sistema agricolo, una maggiore integrazione tra la componente agricola e quella ambientale e una più spinta tutela delle risorse naturali e dell'ambiente. In tale contesto, emerge il ruolo della politica di sviluppo rurale, a cui è affidato il compito di rafforzare ulteriormente la sostenibilità del settore agricolo e delle zone rurali dell'UE, oltre che di generare benefici per l'agricoltura e la società in generale. Tale politica, centrando l'attenzione su tematiche come l'ambiente, il cambiamento climatico e l'innovazione ha, pertanto, la possibilità di contribuire a una serie di questioni di grande attualità, proponendo misure ed interventi.

La tutela delle risorse idriche è considerata anche nella programmazione in corso una tra le maggiori sfide da affrontare per la realizzazione di uno sviluppo sempre più sostenibile, sia in termini di tutela dall'inquinamento che di miglioramento della gestione. L'uso razionale ed efficiente della risorsa idrica in agricoltura può rappresentare, quindi, un fattore importante per porre freno ai processi di degrado del territorio, accanto ad una più decisa riconversione verso le pratiche agricole ecocompatibili e alla necessità di sostenere il permanere dell'attività agricola

DOI: 10.13128/aestim-9084

© Firenze University Press  
www.fupress.com/ceset

laddove un abbandono delle terre determinerebbe gravi rischi per il territorio, con innalzamento del livello di rischio idrogeologico o processi di desertificazione.

In considerazione del contesto esposto, il miglioramento dell'efficienza degli usi irrigui della risorsa è, quindi, un obiettivo imprescindibile. Proprio in tale ottica diventa sempre più importante che le pratiche agricole e quelle irrigue, in particolare modo, vengano svolte in piena efficienza e nel rispetto di tutte le componenti ambientali poiché, sebbene si siano raggiunti negli ultimi anni buoni livelli di efficienza nell'uso della risorsa da parte del settore primario, è altrettanto vero che